

Alcuni dati sul progetto Sharesalmo

I partner tecnici italiani e svizzeri hanno realizzato un database comune per la condivisione dei dati raccolti durante il monitoraggio della fauna ittica, relativamente a numero di individui, migrazione e spostamenti, comportamenti e la loro qualità come possibili riproduttori. Di seguito un riepilogo delle attività di monitoraggio:

- Sono state marcate circa 180 trote tramite biotelemetria con tag acustici, una tecnica innovativa per l'Italia, in cui i pesci vengono marcati da uno "spaghetto" segnalatore per limitarne le catture e individuare facilmente la posizione del pesce nel corso del tempo.
- Sono stati marcati con PIT-tag (Transponder Passivi Integrati, sistema che si colloca all'interno del pesce) 6.000 esemplari dall'area di progetto, di cui circa 5.000 provenienti da impianti di allevamento.
- Presso l'incubatoio ittico di Valmorea sono state marcate circa 180.000 larve di trote con una sostanza atossica, l'alizarina, che si fissa nell'osso dell'orecchio interno. Queste larve sono poi state rilasciate nel Lago di Como, per verificare il successo delle attività di ripopolamento.
- Da ottobre 2019 a maggio 2022, sono stati monitorati 4 passaggi per pesci (Panperduto, Porto della Torre, Creva e Lavena Ponte Tresa) con un sistema di telecamere attive 24/7.

Parallelamente, due interventi infrastrutturali hanno permesso di ricreare la continuità fluviale in una sezione del Fiume Sesia di circa 40 km, nelle località Baraggia e Baraggiolo, che si aggiungono alla costruzione di altrettanti passaggi per pesci in prossimità di Varallo Sesia.

Infine, una serie di attività tecniche è stata dedicata allo studio delle aree di riproduzione attuali e potenziali del pesce Siluro nei laghi Ceresio, Verbano e Lario ed alla sperimentazione di tecniche di contenimento del Siluro, (elettropesca, reti branchiali e palamito), che hanno portato alla rimozione di oltre 200 quintali (pari a oltre 2500 individui).

Altri risultati

Nel periodo 2019-2023 l'attività di ripopolamento di Trota lacustre ha coinvolto circa 106.000 esemplari, mentre nel triennio 2019-2021 la produzione di Temolo padano è stata di 2.030.000 esemplari circa, tra larve e giovanili. Si aggiungono 342 esemplari nel 2021 e 13 esemplari nel 2023 di Trota marmorata.

Tali numeri nei prossimi anni non potranno che aumentare, determinando un effetto a lungo termine indotto dalle attività di progetto che porta ad un duplice effetto benefico per i territori coinvolti:

- la salvaguardia e la conservazione delle specie di Salmonidi locali, dal valore conservazionistico inestimabile;
- l'incremento della frequentazione dei territori da parte di pescatori affascinati dalla possibilità di catturare esemplari.

Aree su cui sono rilevabili effetti indotti dal progetto

I territori nei quali sono rilevabili i principali effetti del progetto ricadono nella Provincia di Vercelli, Provincia di Varese, Provincia del Verbano-Cusio-Ossola, Provincia di Novara, Provincia di Como, Provincia di Lecco, Provincia di Pavia, Provincia di Milano, Valsesia e Valle del Ticino, Comune di Lugano. Sono stati inoltre avviati e mantenuti costantemente rapporti con i tecnici del Canton Ticino per trasferire le competenze utili alla produzione di Temolo padano anche presso le piscicoltura cantonali al fine di reintrodurre la specie anche nel Cantone Ticino e Canton Grigioni.